



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**REGIONE LIGURIA**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Dirigente

**Anno Registro** 2018

**Numero Registro** 1035

**Dipartimento**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

**Struttura**

Settore Politiche della montagna e della fauna selvatica

**Oggetto**

L.R. 4/1999. L. 116/2014. Cessazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale a partire dal 04/09/2018

**Data sottoscrizione**

03/09/2018

**Dirigente responsabile**

Valerio Vassallo

**Soggetto emanante**

Valerio Vassallo

sottoscrizione eseguita da Massimo Galardi in sostituzione di Valerio Vassallo

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 0 allegati

### **Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BUR:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura,**  
**turismo, formazione e lavoro**  
**Struttura Settore Politiche della montagna e della fauna**  
**selvatica**

Decreto del Dirigente  
codice AM-1445  
anno 2018

**OGGETTO:**

L.R. 4/1999. L. 116/2014. Cessazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale a partire dal 04/09/2018

Vista la l. r. 22/01/1999 n. 4 “Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”;

Vista la L. 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

Vista L. 11/08/2014 n. 116 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

Visto il *Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* approvato con la DGR 1540/2015 e aggiornato con la DGR 1166/2017;

Vista la Convenzione tra la Regione Liguria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco Direzione Regionale Liguria, per lo svolgimento delle attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi e per le funzioni di protezione civile, approvata con la DGR 456/2017;

Sentita la Direzione regionale Liguria dei VVF la quale, sulla base delle informazioni assunte dagli Uffici periferici in merito alle attuali condizioni di secchezza del terreno e della vegetazione erbacea, preso atto dei modelli di previsione delle condizioni climatiche che prefigurano condizioni non più idonee a favorire l'insorgere degli incendi boschivi, con nota prot. 15731 del 03/09/2018 ha espresso parere favorevole per procedere alla cessazione dello *stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi* su tutto il territorio della Regione Liguria, assunto con il Decreto del Dirigente n. 589 del 02/08/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della l.r. 4/1999;

Preso atto di quanto comunicato dalla Direzione regionale Liguria del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sopra richiamata;

**DECRETA**

Per i motivi descritti in premessa che vengono interamente richiamati:

- la cessazione, a partire dal 4 settembre 2018 e per tutto il territorio della Regione Liguria, dello *stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi* assunto con il Decreto del Dirigente n. 589 del 02/08/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della l. r. 22/01/1999 n. 4 “Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico” e della L. 116 del 11/08/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il

contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione, o pubblicazione dello stesso.

Massimo Galardi

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m., come sostituto del soggetto emanante  
Valerio Vassallo